



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA  
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3876 del 23/03/2023**

**Prot. n° 23/0107260 del 13/03/2023**

**Ditta Proponente:** NEW EDY S.R.L.

**Oggetto:** Modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi

**Comune di Intervento:** Montesilvano

**Tipo procedimento:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** ASSENTE

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** -

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ing. Eligio Di Marzio (delegato)

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** ASSENTE

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ASSENTE

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Pescara** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** ing. Simonetta Campana (delegata)

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione integrativa presentata dalla New Edy S.r.l. in relazione all'intervento "Modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi" acquisita al prot. n. 0107260/23 del 13/03/2023;

## IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione Daniele Alesiani di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 127972 del 23/03/2023;

Preso atto delle integrazioni presentate a seguito delle richieste formulate con Giudizio del CCR VIA n. 3825 del 26/01/2023;

Preso atto che:

- il rappresentante Arta comunica che l'Agenzia ha effettuato alcuni rilievi a supporto dell'Autorità Giudiziaria e che, non appena si disporrà dell'autorizzazione della procura, provvederà a notificare il Comitato sugli esiti dei controlli svolti;
- il Proponente, nella relazione "Riscontro Giudizio n. 3825 del 26.01.2023", dichiara: "Le aree risultano realizzate da circa due anni e ad oggi vengono utilizzate per lo stoccaggio di materie prime e per la rimessa di mezzi aziendali";

Ritenuto di demandare alla fase di aggiornamento dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 gli approfondimenti sull'adeguatezza dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia;

## ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

### FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

**In considerazione della comunicazione del rappresentante ARTA, ci si riserva la valutazione della sanzione prevista ai sensi dell'art. 29 co. 4 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. alla presentazione degli esiti dei controlli svolti dall'Agenzia con l'Autorità Giudiziaria.**

*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



---

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

---

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*  
*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*  
*dott. Paolo Torlontano (delegato)*  
*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*  
*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*  
*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*  
*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**Dipartimento Territorio - Ambientali**  
**Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.**

**Progetto:** NEW EDY S.r.l. - Modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi

## Oggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	<b>Modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi</b>
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>NEW EDY S.r.l.</b>

## Localizzazione del progetto

<b>Comune:</b>	<b>MONTESILVANO</b>
<b>Provincia:</b>	<b>PE</b>
<b>Altri Comuni interessati:</b>	<b>Nessuno</b>
<b>Numero foglio catastale:</b>	<b>19</b>
<b>Particella catastale:</b>	<b>551-571-566-568</b>

## Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal Proponente nello Sportello Regionale Ambiente in riscontro alle integrazioni richieste con Giudizio CCR-VIA n. 3825 del 26/01/2023, ai quali si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è stata così suddivisa:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro al Giudizio CCR-VIA n. 3825 del 26/01/2023.

## Referenti della Direzione

Titolare istruttoria: Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico: Dott. Marco Mastrangelo



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: NEW EDY S.r.l. - Modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi

## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	SAVIGNANO DANIELE
e-mail	<a href="mailto:info@studioece.it">info@studioece.it</a>
PEC	<a href="mailto:studioece@pec.it">studioece@pec.it</a>

### Estensore dello studio

Cognome e nome	RAZZETTI LORENZO
Albo Professionale e num. iscrizione	Collegio dei Periti Agrari di Ascoli Piceno-Pescara-Teramo n. 181
e-mail	<a href="mailto:info@studioece.it">info@studioece.it</a>
PEC	<a href="mailto:studioece@pec.it">studioece@pec.it</a>

### Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 380712 del 03/10/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Richiesta integrazioni (art. 19 c. 2)	Prot.n. 402545 del 07/10/2022
Atti di riattivazione	Prot.n. 441590 del 21/10/2022
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 458213 del 25/10/2022
Comunicazione ex art. 19 c. 6	Prot.n. 7905 del 10/01/2023
Precedenti Giudizi del CCR-VIA	n. 1655 del 25/01/2011 - n. 2210 del 02/05/2013 – n. 3825 del 26/01/2023

### Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione “Elaborati VA”	Publicati sul sito - Sezione “Integrazioni”
	<ul style="list-style-type: none"><li> Ortofoto aree autorizzate - da autorizzare</li><li> Planimetria impianto-ACQUE STATO DI PROGETTO</li><li> Relazione geologica-idrogeologica modifica impianto rifiuti</li><li> Riscontro Giudizio n. 3825 del 26.01.2023</li></ul>

### Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.



## PREMESSA

Con nota acquisita in atti al **prot. n. 0380712/22 del 03/10/2022**, la ditta **NEW EDY SRL** ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di **“Modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi”**, nel Comune di **Montesilvano (PE)**, ai sensi del pt. 8 lett. t) dell’Allegato IV alla Parte II del D lgs 152/06 **“modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato III o all’allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente”**.

**Il Servizio Valutazioni Ambientali** con nota **prot.n. 0402545/22 del 07/10/2022**, ai sensi dell’art. 19 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha richiesto al proponente **le seguenti integrazioni:**

“[...]

1. *Relativamente alla verifica dei criteri localizzativi riportata all’interno dello Studio Preliminare Ambientale, è necessario chiarire se ci si è riferiti al Piano Regionale Gestione Rifiuti approvato con Delibera di Consiglio 110/08 del 02/07/2018;*
2. *Considerato che i documenti tecnici denominati “Relazione tecnica analisi piezometrica” e “Relazione Tecnica emissioni diffuse” risultano datati rispettivamente luglio e agosto 2013, risulta necessario attualizzarli ed eventualmente aggiornare le valutazioni in essi contenute”*.

La Ditta, per il tramite del Tecnico incaricato, con nota prot.n. 441590 del 22/10/2022 ha provveduto a comunicare l’avvenuto caricamento sullo SRA dei seguenti elaborati integrativi:

- Carta piezometrica;
- Relazione tecnica mitigazione emissioni diffuse.

Il tecnico dichiara che per lo svolgimento delle attività la Ditta è stata già sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA con i seguenti giudizi favorevoli di esclusione:

- n. 1655 del 25.01.2011;
- n. 2210 del 02.05.2013.

Relativamente al giudizio n. 2210 del 02.05.2013 il CCR-VIA impartiva le seguenti prescrizioni:

*“In sede di conferenza dei servizi va dimostrato, con la ricostruzione della piezometrica sulla base dei pozzi individuati, un franco di 2 metri dalla falda in periodo di morbida.*

*Nella stessa sede va verificata la necessità del rilascio dell’autorizzazione di emissione in atmosfera per l’attività di ossitaglio che dovrà essere rilasciata in conformità delle norme esistenti”*.

La Ditta dichiara di avere ottemperato a quanto prescritto in sede di conferenza dei servizi relativa all’art. 208 del D.Lgs 152/2006, rimettendo la documentazione richiesta (“Relazione tecnica analisi piezometrica” datata Luglio 2013 e “Relazione tecnica emissioni diffuse” datata 01.08.2013).

Il Comitato CCR-VIA in data **26/01/2023 rimetteva il giudizio 3825** del quale di seguito si riporta uno stralcio:

### IL COMITATO CCR-VIA

*Sentita la relazione istruttoria;*

*Sentito in audizione il tecnico Daniele Alesiani di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 0027871 del 25 GENNAIO 2023;*

*Preso atto del fatto che, dalla foto allegata alla valutazione di impatto acustico, si evince che le nuove aree oggetto di ampliamento sono già state realizzate;*

*Vista la planimetria della rete di raccolta delle acque meteoriche relativa all’assetto futuro;*

*preso atto che l’impianto di trattamento delle acque di prima pioggia è costituito da due vasche unite mediante tubazione.*

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**



### DI RINVIO CON RICHIESTA DELLE SEGUENTI INTEGRAZIONI

1. Chiarire da quando risultano realizzate le aree in ampliamento e se le stesse siano già state utilizzate;
2. Riportare su ortofoto il confine dell'impianto sottoposto a VA e quello oggetto di richiesta di ampliamento, indicando le relative superfici;
3. Dettagliare le modalità di convogliamento delle acque meteoriche delle nuove aree verso l'impianto di prima pioggia;
4. Dare evidenza che il sistema costituito dalle due vasche di prima pioggia garantisca la raccolta del volume complessivo prima dell'attivazione del bypass.
5. Chiarire come si garantisce che i cumuli di rifiuti non coprano le caditoie della rete di raccolta;
6. Elaborare una relazione geologica e idrogeologica sito specifica comprensiva delle aree interessate dall'ampliamento completa delle analisi delle acque prelevate nei piezometri.

Il Proponente, con nota acquisita al prot.n. 33014/23 del 30/01/2023, chiedeva una proroga dei termini per un periodo di 45 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste; il Servizio Valutazioni Ambientali ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., concedeva la proroga richiesta con nota prot. 34428/23 del 30/01/2023.

La Ditta con prot. n. 107260/23 del 13/03/2023 ha provveduto a comunicare l'avvenuto caricamento sullo SRA degli elaborati richiesti.

### RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. 3825 DEL 26/01/2023

In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con Giudizio n. 3825 del 26/01/2023, al primo punto: **“Chiarire da quando risultano realizzate le aree in ampliamento e se le stesse siano già state utilizzate”**, il Proponente, nella relazione **“Riscontro Giudizio n. 3825 del 26.01.2023”** dichiara: **“Le aree risultano realizzate da circa due anni e ad oggi vengono utilizzate per lo stoccaggio di materie prime e per la rimessa di mezzi aziendali”**.

In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con Giudizio n. 3825 del 26/01/2023, al secondo punto: **“Riportare su ortofoto il confine dell'impianto sottoposto a VA e quello oggetto di richiesta di ampliamento, indicando le relative superfici”**, il Proponente ha allegato l'elaborato **“ortofoto aree autorizzate – da autorizzare”** che si riporta di seguito:



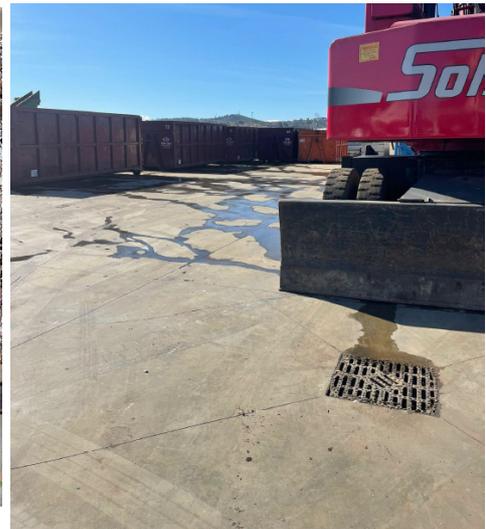
#### LEGENDA

-  SUPERFICIE AUTORIZZATA = 10300 mq circa
-  SUPERFICIE DA AUTORIZZARE = 3700 mq circa

In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con Giudizio n. 3825 del 26/01/2023, al terzo punto: **“Dettagliare le modalità di convogliamento delle acque meteoriche delle nuove aree verso l'impianto di prima pioggia”**, il Proponente nella relazione “Riscontro Giudizio n. 3825 del 26.01.2023” dichiara: **“Le acque meteoriche provenienti dalla nuova area tramite pendenze vengono raccolte e convogliate alla linea già esistente mediante una tubazione interrata. Al fine di dare evidenza della corretta progettazione è stata gettata anche dell’acqua sulla pavimentazione al fine di dimostrare come ci siano le idonee pendenze di convogliamento.”** ed allega le foto riportate di seguito:

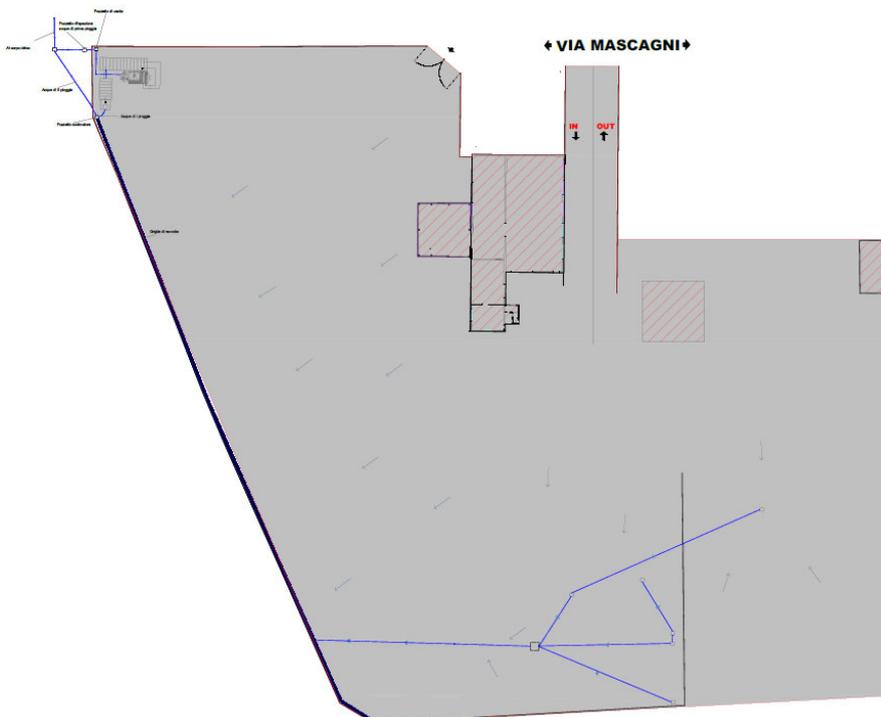


Convogliamento acque nuova area

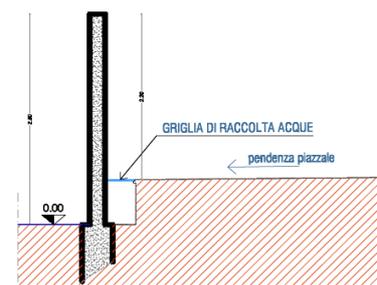


Particolare raccolta acque nuova area

Il Proponente ha pubblicato, inoltre, l’elaborato **“Planimetria impianto – ACQUE STATO DI PROGETTO”** dal quale si estrapolano le seguenti immagini:



MURO DI RECINZIONE CON GRIGLIA DI RACCOLTA ACQUE BIANCHE



In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con Giudizio n. 3825 del 26/01/2023, al quarto punto: **“Dare evidenza che il sistema costituito dalle due vasche di prima pioggia garantisca la raccolta del volume complessivo prima dell’attivazione del bypass”**, il Proponente nella relazione “Riscontro Giudizio n. 3825 del 26.01.2023” dichiara: **“L’impianto di trattamento è dotato di un sensore di prima pioggia collegato ad un Quadro elettrico che permette così la separazione tra le acque di prima pioggia e le acque di seconda pioggia”** ed allega le seguenti foto:



Quadro elettrico pompe

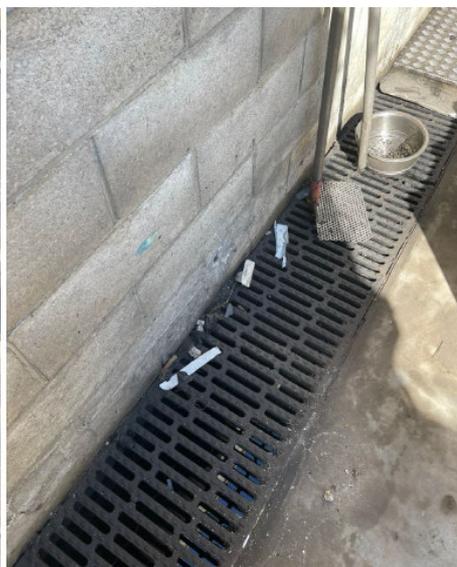


Quadro elettrico generale

In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con Giudizio n. 3825 del 26/01/2023, al quinto punto: **“Chiarire come si garantisce che i cumuli di rifiuti non coprano le caditoie della rete di raccolta”**, il Proponente nella relazione “Riscontro Giudizio n. 3825 del 26.01.2023” dichiara: **“I cumuli non coprono le caditoie della rete di raccolta in quanto gli stessi vengono tenuti a distanza dalla stessa; vedasi documentazione fotografica allegata in seguito.”**



Particolare griglia raccolta acque



Particolare griglia raccolta acque



In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con Giudizio n. 3825 del 26/01/2023, al sesto punto: **“Elaborare una relazione geologica e idrogeologica sito specifica comprensiva delle aree interessate dall’ampliamento completa delle analisi delle acque prelevate nei piezometri.”**, il Proponente ha pubblicato il documento **“Relazione geologica-idrogeologica modifica impianto rifiuti”**, datata **Marzo 2023**, redatta dai geologi dott. Christian Palestini e dott. Alessandro Ricciardi dal quale si riporta quanto di seguito.

I Tecnici asseriscono che lo studio è stato redatto secondo le seguenti fasi:

- reperimento di dati bibliografici, con particolare riferimento alle indagini pregresse eseguite nell’area di Studio e al rapporto di prova delle analisi chimiche eseguite da Greenlab Group S.r.l. sulle acque sotterranee campionate in un piezometro esistente;
- rilevamento geologico e geomorfologico;
- modellazione geologico-tecnica del sito;
- modellazione sismica del sito;
- elaborazione della superficie piezometrica;
- valutazione della qualità ambientale delle acque sotterranee.

E’ riportato che **da un punto di vista geologico**, il sito indagato si colloca al contatto tra i depositi pleistocenici alluvionali ed i depositi plio-pleistocenici marini di avanfossa. Tali formazioni si sono originate a causa dell’avanzamento verso nord-est della catena appenninica, con la conseguente formazione di bacini di avanfossa in cui hanno avuto luogo fenomeni deposizionali di sedimenti di mare profondo prevalentemente argillosi. Il successivo abbassamento relativo del livello del mare ha portato alla sedimentazione di depositi marini sempre più grossolani (limi, sabbie e ghiaie), secondo una sequenza regressiva, fino alla graduale emersione di tali litotipi (**FORMAZIONE DI MUTIGNANO**).

**Sulla base delle indagini geognostiche** che i Tecnici hanno realizzato nell’area di studio, è **stato ricostruito il modello geologico del sito**; nell’area sono presenti terreni superficiali misti a riporto di spessore circa metrico, al di sotto dei quali sono si trovano i depositi alluvionali pleistocenici di fondovalle in destra idrografica del Fiume Saline, caratterizzati da alternanze di sabbie limose, limi sabbiosi e ghiaie sabbiose; tali depositi perdurano fino a circa 30÷40 m di profondità, laddove è presente il substrato geologico costituito dai limi argillosi e argille marnose.

**I geologi riportano la stratigrafia del sito d’interesse**, dedotta sulla base di tutti i dati raccolti:

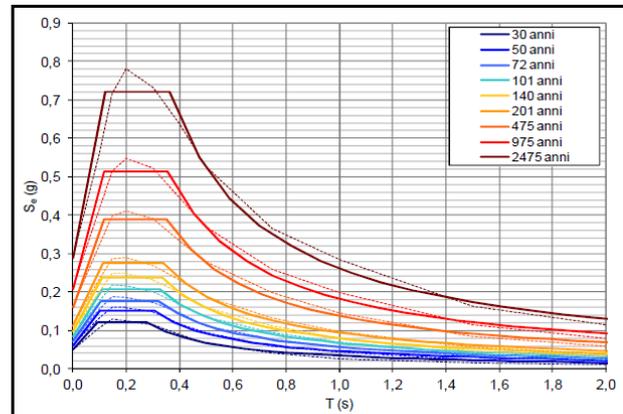
Stratigrafia		Descrizione litologica
~ 1 m		Terreni superficiali e di riporto
~ 3 m		Alternanze di sabbie limose e limi sabbiosi
30÷40 m		Alternanze di ghiaie sabbiose, sabbie e limi sabbiosi
		Limi argillosi e argille marnose (Associazione pelitico-sabbiosa - FORMAZIONE DI MUTIGNANO)

Per quanto riguarda l’**assetto geomorfologico** dell’area è riportato che i depositi della FORMAZIONE DI MUTIGNANO sono incisi da fossi e vallecole che ne conferiscono una morfologia ondulata e l’area di studio,

essendo ubicata in corrispondenza del fondovalle in destra idrografica del Fiume Saline, presenta una morfologia pressoché pianeggiante.

Dal un punto di **vista sismico**, il sito presenta, come previsto nell'allegato A del D.M. 14/01/2008, i seguenti **parametri sismici** con i relativi spettri di risposta elastici, che ne definiscono la pericolosità sismica di base.

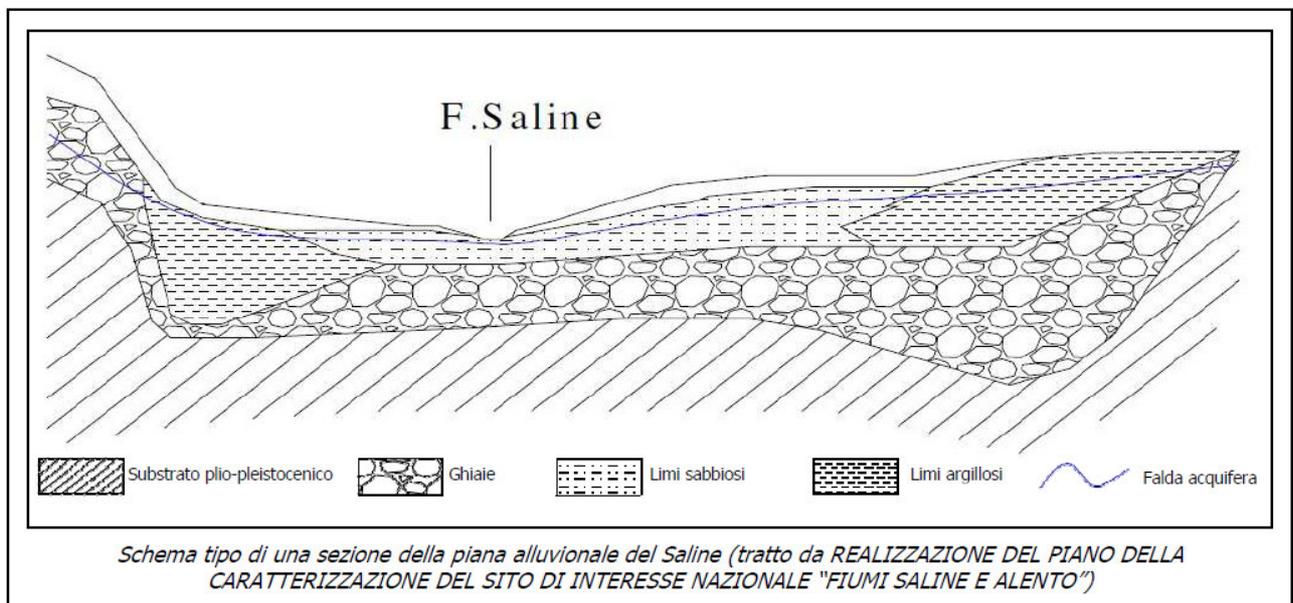
$T_R$	$a_g$	$F_o$	$T_c$
[anni]	[g]	[-]	[s]
30	0,049	2,447	0,281
50	0,061	2,454	0,306
72	0,073	2,446	0,319
101	0,084	2,446	0,327
140	0,097	2,443	0,334
201	0,113	2,437	0,341
475	0,159	2,453	0,353
975	0,208	2,474	0,356
2475	0,287	2,511	0,363



Per il luogo in esame, il sito web dell'INGV fornisce un **valore medio di magnitudo  $M = 5.31$**  e distanza **epicentrale  $d = 15.6$  km**.

I Tecnici dichiarano che alla luce delle indagini pregresse il sito ha **Categoria di sottosuolo C** e **Categoria topografica T1**.

Asseriscono, inoltre, che dal punto di **vista idrogeologico**, l'area di studio è **parte della grande piana del Fiume Saline** ed è caratterizzata dalla presenza di **sedimenti alluvionali con diversa permeabilità idraulica**.

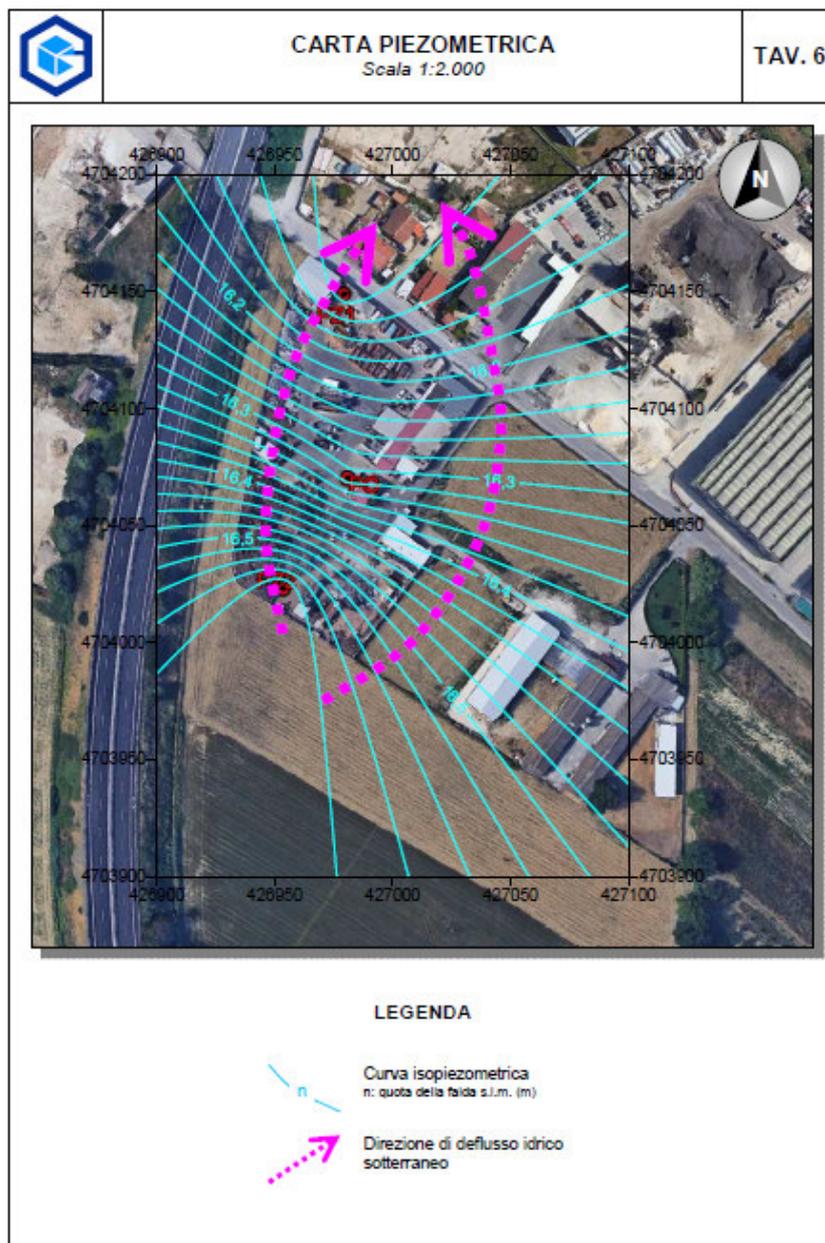


È presente un letto impermeabile in profondità (aquicluda) costituito dall'Associazione pelitico-sabbiosa della FORMAZIONE DI MUTIGNANO, al di sopra del quale si trovano depositi alluvionali a medio-alta permeabilità (acquifero), sede di una falda idrica di subalveo e di un'asta fluviale superficiale perenne; i **Geologi asseriscono che la profondità media della falda è di circa 5-6 m**, i rapporti tra falda e fiume possono essere vari, con tratti in cui la falda alimenta l'asta fluviale e tratti in cui avviene il processo contrario.

E' dichiarato che **sono state effettuate le misure dei livelli piezometrici in 2 piezometri (PZ1-PZ2) e in un pozzo (PO)** al fine di elaborare la superficie piezometrica della falda acquifera e la relativa direzione di deflusso; nella seguente tabella sono riportati i dati delle misure effettuate:

Punto di misura	Latitudine (UTM)	Longitudine (UTM)	Quota boccapozzo (m)	Profondità falda (m)	Quota piezometrica (m)
PO	4704070,41	426981,16	21,42	5,11	16,31
PZ1	4704149,28	426980,33	21,78	5,67	16,11
PZ2	4704023,20	426953,18	21,72	5,12	16,60

Dai dati ottenuti i Geologi hanno ricostruito la **carta piezometrica** riportata di seguito, nella quale è possibile visualizzare l'andamento della falda acquifera sotterranea attraverso la rappresentazione delle curve isopiezometriche; **la direzione del deflusso idrico sotterraneo avviene prevalentemente da PZ2 verso PZ1, con direzione generale circa SSO-NNE e pendenza media della superficie piezometrica dello 0,4%**



Il Proponente ha eseguito delle **analisi chimiche** sulle acque sotterranee campionate in un **piezometro (PZ1)** ed ha allegato il **rapporto di prova** n. 1364/23 rilasciato dal laboratorio GREENLAB Group S.r.l., per la verifica del rispetto delle **Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)** di cui alla Tabella 2, Allegato



Istruttoria Tecnica: Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto: NEW EDY S.r.l. - Modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi

5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 03/04/2006 n° 152 e s.m.i. I Tecnici precisano che, alla Tabella 2 del D.G.R. n° 225 del 12/04/2016, vengono riportati i nuovi valori di Fondo negli acquiferi di fondovalle dei fiumi abruzzesi; **relativamente al fondovalle del Fiume Saline, il Valore di Fondo per il parametro Manganese è fissato in 145 µg/l.**

Nella seguente tabella vengono riportati i valori in superamento:

Piezometro	Ferro (µg/l)	Manganese (µg/l)
CSC	200	50
Valore di Fondo		145
PZ1		84

I Tecnici concludono rilevando che il parametro **Manganese supera le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ma è inferiore al Valore di fondo, quindi non è da intendersi come superamento della soglia prevista dalle normative vigenti, e precisano che l'elevata presenza di Manganese nella matrice acqua sotterranea non è necessariamente indice di inquinamento della falda acquifera** ma può essere legata a particolari caratteristiche geologiche, idrogeologiche ed idrochimiche locali tipiche dei fondovalle alluvionali, che portano a condizioni sito specifiche idonee alla mobilizzazione di tale metallo e successivo rinvenimento nelle determinazioni analitiche.

#### Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria: Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico: Dott. Marco Mastrangelo

Al Dirigente del  
Servizio Valutazioni Ambientali  
[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
[dpc002@regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto ALESIANI DANIELE, nato a \_\_\_\_\_ 2 identificato  
tramite documento di riconoscimento PATENTE \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_, in  
qualità di TECNICO PROCURATO

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR  
- VIA relativa alla discussione del procedimento di

**Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.  
152/2006 relativa al progetto: Modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali  
non pericolosi e pericolosi".**

in capo alla ditta proponente New Edy srl che si terrà il giorno 22/03/2023 .

DICHIARAZIONE:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Spinetoli (AP), 23/03/2023

Firma del richiedente



Si allega:

1. Documento di riconoscimento.
2. Altra Documentazione